Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

Regolamento d'Istituto attività negoziale

approvato dal Consiglio d'Istituto- delibera n. 1094 del 13.10.2026;

INDICE GENERALE

Art 1	Oggetto del Regolamento
Art 2	Principi
Art 3	Ambito di applicazione
Art 4	Limiti e poteri dell'attività negoziale
Art 5	Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione
Art 6	Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro. D.I 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. A
Art 7	Procedimento attività negoziale
Art 8	Attività istruttoria
Art 9	Strumenti di acquisto e negoziazione
Art 10	Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti
Art 11	Acquisti extra CONSIP e MePa
Art 12	Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive
Art 13	Verifica dei requisiti
Art 14	Controlli su operatorie economico CONSIP
Art 15	Contratti e pagamenti
Art 16	Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione
Art 17	Fondo economale
Art 18	Contratti di sponsorizzazione- D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. b
Art 19	Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività/insegnamenti- D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. h
Art 20	Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici appartenenti all'istituzione scolastica o in uso alla medesima- D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. d
Art 21	Partecipazione a progetti internazionali - D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. i
Art 22	Disposizioni finali
Art 23	Entrata in vigore, validità, esclusioni ed abrogazioni
Art 24	Pubblicità

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina:
   - L'acquisizione, da parte dell'Istituto Comprensivo Toscanini di seguito chiamato Istituto, di lavori, servizi e forniture disciplinando limiti e criteri dell'attività negoziale con importo superiore a 10.000 euro.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

- La gestione del fondo economale (minute spese) di cui all'Articolo 21 del D.I. n.129/2018.
- I Contratti di sponsorizzazione ai sensi del D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. b.
- I Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività edinsegnamenti ai sensi del D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. h.
- Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima ai sensi del D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. d.
- La partecipazione a progetti internazionali ai sensi del D.I. 28 agosto 2018, n.129 art.45 c.2 lett. i.

2. Il presente Regolamento recepisce, integra e dà attuazione alle disposizioni contenute nel D.I. 129/2018.
3. Il presente Regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute nel D. lgs 36/2023.

Art. 2 Principi

La gestione amministrativo-contabile dell'Istituto si ispira ai principi fondamentali di competenza e di cassa, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio (Art. 2 comma 1 del D.I. n. 129/2018), nonché ai principi guida per l'applicazione del nuovo Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023)

Art. 3 Ambito di applicazione

1. Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, pertanto possono stipulare convenzioni e contratti, con esclusione dei contratti aleatori.
2. Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del Programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto.

Art. 4 Limiti e poteri dell'attività negoziale

3. È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.
4. Le istituzioni scolastiche possono accedere a sistemi di raccolta fondi anche mediante la formazione o l'adesione a piattaforme di finanziamento collettivo per sostenere azioni progettuali senza finalità di lucro.
5. Le istituzioni scolastiche, nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, possono accettare donazioni, legati ed eredità anche assoggettate a disposizioni modali, a condizione che le finalità indicate non siano in contrasto con le finalità istituzionali.
6. Le istituzioni scolastiche possono acquistare la proprietà di titoli di Stato e/o pubblici esclusivamente per donazione, legato o eredità.
7. Nell'ambito della propria autonomia negoziale, le istituzioni scolastiche rispettano le linee guida e i bandi -tipo predisposti dal Ministero e dall'ANAC.
8. Le istituzioni scolastiche rispettano la normativa vigente in materia di acquisti tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

9. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A.
10. Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'art. 21 DI 129/18.
11. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.
12. Il Dirigente chiede la preventiva autorizzazione al Consiglio d'istituto, ai sensi dell'art.45 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129, in riferimento ai seguenti oggetti, sui quali lo stesso non può recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'istituto:
    a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
    b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
    c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
    d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale
    e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
    f) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
    g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;
    h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
    i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;
    j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

11. Il Dirigente Scolastico applica i criteri e i limiti disposti preventivamente dal Consiglio di istituto e indicati nel presente regolamento per:

    a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
    b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
    c) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
    e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
    f) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

i) partecipazione a progetti internazionali;
j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21 del DI 129/18.

Art. 5 Criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione

1. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 241/1990, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare la massima trasparenza, motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, nonché del rispetto del principio di rotazione, così come disciplinato e disposto dall'art. 49 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 23/2023).
2. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:
    a. il miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non chiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'Istituto.
    b. dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre al prezzo di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;
3. Il Dirigente Scolastico con propria determina stabilisce il criterio di volta in volta da utilizzarsi per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Art. 6 Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro. D.l 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. A

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al libro II parte I del Codice dei Contratti Pubblici avvengono nel rispetto dei principi generali di cui alla parte I titolo I, e di quanto disposto agli articoli Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti), Art. 50. (Procedure per l'affidamento), Art. 51. (Commissione giudicatrice), Art. 52. (Controllo sul possesso dei requisiti), Art. 53. (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive), Art. 54. (Esclusione automatica delle offerte anomale), Art. 55. (Termini dilatori), Art. 16. (Conflitto di interessi), Art. 28. (Trasparenza dei contratti pubblici), Art. 57.(Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale).
2. Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le sotto riportate modalità:
    - per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di **importo inferiore a € 5.000,00** si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico, senza previa consultazione o comparazione di offerte. Per tale importo, ai sensi dell'art. 49 c. 6 del D.lgs. 36/2023 è consentito derogare al principio di rotazione.
    - per affidamenti di servizi e forniture, di **importo fino a € 10.000,00**, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico, senza previa consultazione o comparazione di offerte.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

- acquisizione di beni e servizi di importo **inferiore a 140.000,00 euro**, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;

3. Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.
4. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolge nel rispetto: dei principi generali (di cui al Libro I, Parti I); del principio di rotazione degli affidamenti (non più degli inviti come nel d.lgs. 50/2016).
5. Eccezione al principio della rotazione:
    a. ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico, onde limitare il divieto di riaffidamento/aggiudicazione con riferimento a ciascuna fascia.
    b. motivazione, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto.
    c. il reinvito o il riaffido (diretto) dell'OE uscente non può essere applicato quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di OE in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. Ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023 il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:
    a. Fascia A – inferiore a € 5.000 euro
    b. Fascia B – da € 5.000 euro e inferiore a € 10.000
    c. Fascia c – da € 10.000 euro e inferiore a € 40.000
    d. Fascia C- da € 40.000 a € 139.999,00

7. Ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 36/2023 per le procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sono verificate attraverso controlli a campione. A tal fine, nel mese di gennaio di ogni anno, il Direttore SGA procede a sorteggiare il 20 % di tutte le dichiarazioni, relative a detti affidamenti diretti, rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente.
8. É fatto assoluto divieto di frazionare artificiosamente il servizio/forniture da acquisire al solo fine di non superare le soglie previste per poter ricorrere alle procedure in economia.

Art. 7 Procedimento attività negoziale

1. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa Decisione

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

a contrarre di indizione della procedura di affidamento.

2. La Decisione/determina a contrarre è l'atto, di spettanza dirigenziale, con il quale la stazione appaltante di una pubblica amministrazione, manifesta la propria volontà di stipulare un contratto.
3. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, la stazione appaltante con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte che contenga, in modo semplificato:
    a. l'oggetto dell'affidamento
    b. l'importo
    c. il fornitore
    d. le ragioni della scelta del fornitore, in particolare di essere in possesso di «documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante» (artt. 50 e 100 del D.lgs. 36/2023)
    e. il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale (ai sensi art. 94 e successivi D.lgs 36/2023)
    f. nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica finanziaria e capacità tecniche professionali (di cui art. 100 e successivi del D.lgs 36/2023), ove richiesti
4. Nella Determina a contrarre, il Dirigente Scolastico provvede a individuare il Responsabile del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023.
5. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
6. Il dirigente scolastico può delegare in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c.1 bis del D.lgs. 165/01 e dell'art. 44 c. 3 del DI n. 129/2018, lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori.
7. In seguito all'acquisizione della determina a contrarre, il DSGA procede ad istruire l'attività istruttoria sulla base delle indicazioni ricevute dal DS e di cui al presente Regolamento.
8. Nei casi di affidamenti diretti anche senza previa consultazione di due o più operatori di importo inferiore a 140.000 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione e inferiore a 150.000 euro per i lavori, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure negoziate senza bando di cui all'art. 5 del presente regolamento, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta (art. 53 c. 1 D.lgs. 36/2023). L'importo della garanzia provvisoria, se richiesta, non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento).
9. Nei contratti d'importo inferiore alle soglie europee di cui all'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023 e previsti nell'art. 4 del presente regolamento, ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 36/2023 in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei suddetti contratti oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 8 Attività istruttoria

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

1. In seguito all'acquisizione della determina a contrarre, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal DS e di cui al presente Regolamento.
2. Se il prodotto o servizio è reperibile nel catalogo delle convenzioni CONSIP, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico previa Determina a Contrarre, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e Delle Finanze.
3. Se il prodotto o servizio è invece reperibile nei cataloghi MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) così come presenti sul portale www.acquistinretepa.it, l'Istituto potrà effettuare istruttoria di acquisto tra le offerte ivi presenti, quindi tramite comparazione delle offerte del medesimo prodotto e selezionando per l'acquisto quella al prezzo più basso, ovvero tramite richiesta di offerta se trattasi di prodotti dei quali non è possibile effettuare un confronto omogeneo, sempre nel rispetto delle procedure di ogni soglia di valore.

Art. 9 Strumenti di acquisto e di negoziazione

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.
2. Le istituzioni scolastiche possono espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti ai sensi dell'articolo 47, ovvero espletare procedure di affidamento in via autonoma.

Art. 10 Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti

Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità (Art. 47, DI 129/2018).

Art. 11 - Acquisti extra CONSIP e MePa

1. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP, deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del DSGA della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni CONSIP.
2. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP, il Dirigente Scolastico deve attestare di aver provveduto alla verifica/analisi, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo).
3. L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dal Dirigente Scolastico e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

4. La Legge n. 208/2015 all'art. 1, c. 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione).
5. L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa
6. Resta pertanto possibile procedere ad acquisti "extra Consip" mediante ordinaria contrattazione nelle seguenti ipotesi:
   - in caso di indisponibilità di convenzione attiva Consip aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare
   - qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Art. 12 Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive

1. Nelle procedure di affidamento inferiori ai 140.000 euro, non sono mai richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti pubblici. Le stesse garanzie possono essere richieste nelle procedure di affidamento con soglia superiore ai 140.000 euro, qualora in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti pubblici.
4. In casi debitamente motivati è facoltà della Stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti disciplinati dal presente Regolamento oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 13 Verifica dei requisiti

La verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, sarà effettuata tramite il fascicolo virtuale elettronico (FVOE) presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici sulla base di un provvedimento adottato dall'ANAC d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'AgID.
Nelle more dell'adozione del suddetto provvedimento, qualora non utilizzabile il fascicolo virtuale elettronico si procederà ad inviare richiesta via PEC agli enti di riferimenti per i relativi controlli, ad eccezione del DURC che potrà essere richiesto on line tramite il portale dell'Inps o dell'Inail e

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

del certificato d'iscrizione alla camera di commercio che potrà essere richiesto accedendo al servizio Verifiche PA del sito web di InfoCamere.

Art. 14 Controlli su operatore economico CONSIP

Anche se CONSIP ha effettuato i controlli sull'operatore economico al momento dell'aggiudicazione della gara ed effettua controlli periodici sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici, non è detto che questi ultimi siano in regola al momento preciso dell'espletamento della gara.
Pertanto i controlli previsti dall'art. 52 del d. lgs. 36/2023 vanno comunque effettuati anche per gli operatori economici inseriti in CONSIP.

Art 15. Contratti e pagamenti

1. Per la stipula del contratto la Stazione Appaltante segue le disposizioni previste da normativa vigente.
2. Non si applicano i termini dilatori ai contratti sotto interiori alle soglie di rilevanza europea.
3. Ai citati contratti viene data esecuzione mediante singole ordinazioni. Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.
4. I pagamenti sono effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione, tramite collaudo o certificato di regolare esecuzione, della regolare esecuzione della prestazione e comunque non prima della effettiva erogazione dei fondi ove trattasi di progetti ministeriali (PON FSE/FESR o di altri Enti (a titolo di esempio Erasmus+ di Indire) o misti.

Art 16 Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione

L'art. 116 [Collaudo e verifica di conformità] del Codice dei Contratti Pubblici dispone che:

1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. Il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
4. Per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti.
5. Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto. Per la nomina e il compenso dei verificatori si applica il comma 4.

6. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
   a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;
   b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
   c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
   d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
   e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.
7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.
8. Le modalità tecniche e i tempi della verifica di conformità sono stabiliti dalla stazione appaltante nel capitolato. La cadenza delle verifiche può non coincidere con il pagamento periodico delle prestazioni in modo tale da non ostacolare il regolare pagamento in favore degli operatori economici.
9. Salvo motivate esigenze, le attività di verifica di conformità sono svolte durante l'esecuzione dei contratti a prestazioni periodiche o continuative.

Art.17 Fondo economale

1. Nella predisposizione del Programma Annuale, il Consiglio d'istituto delibera, per l'e.f. di riferimento, l'ammontare del fondo che deve essere assegnato al Direttore S.G.A. per le minute spese e l'ammontare massimo per ogni singola spesa.
2. L'attività negoziale inerente la gestione del fondo per le minute spese è di competenza del Direttore sga ai sensi del'art 21 c.4 del D.I. 129/2018.
3. L'ammontare del fondo stabilito per ciascun esercizio finanziario dal Consiglio di Istituto, al momento dell'approvazione del Programma Annuale, in 500 euro.
4. In caso di esaurimento della somma anticipata, è possibile il reintegro, se necessarie ulteriori somme, da parte del Dirigente Scolastico dopo approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.
5. Il DSGA provvede al pagamento delle minute spese entro il limite massimo, per ciascun importo di 50 euro, comprensivo di IVA, con divieto di effettuare artificiose separazioni di un'unica fattura al fine di eludere la presente norma regolamentare.
6. Il fondo economale può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spese:
   - postali e telegrafiche;
   - acquisto carte, schede, valori bollati;
   - materiale di consumo per le esercitazioni degli alunni;
   - duplicazione chiavi armadi o locali scolastici;
   - altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza il cui pagamento per contanti si renda opportuno e conveniente.
7. Le spese corredate dal buono di pagamento firmato dal Direttore sga sono documentate con fattura quietanzata, scontrino fiscale o ricevuta di pagamento.
8. Il Direttore sga provvede alla tenuta del registro delle minute spese dove contabilizza tutte le operazioni di cassa da lui eseguite.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

9. A conclusione dell'esercizio finanziario il DSGA provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese con restituzione dell'importo ancora disponibile con apposita reversale d'incasso.

Art. 18 Contratti di sponsorizzazione- D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b)

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
   b. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
   c. non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.
2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.
3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:
   a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;
   b) durata del contratto: la durata massima è quella di un anno;
   c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;
   d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.
4. Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri funzionali all'acquisto di beni e/o servizi da parte di alunni e/o della scuola.

Art. 19 I Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività/ insegnamenti D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h)

1. Visto l'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001, al fine di garantire l'arricchimento formativo e la realizzazione d'attività e/o di specifici programmi di ricerca, insegnamento e sperimentazione con riferimento al PTOF, l'Istituzione Scolastica, nella persona del Dirigente, sottoscrive contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento delle citate attività, per le quali non ci sia personale interno provvisto di adeguate competenze.
2. Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.
3. Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante verifica dei titoli del personale in servizio o interpelli interni al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".
4. L'iter è così definito:
   - eventuale affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi della normativa vigente;
   - affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001.
5. Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.
6. L'Istituzione Scolastica può espletare l'iter selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.

7. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
8. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.
9. Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
    a. l'oggetto della prestazione
    b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
    c. il luogo della prestazione
    d. il compenso per la prestazione.
10. I soggetti esterni devono possedere e documentare il possesso dei requisiti di specializzazione e/o esperienze, o produrre preferenze in ordine a prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'affidamento.
11. Per la valutazione comparativa di più candidati, si farà riferimento ai seguenti criteri:
    - qualità e pertinenza del curricolo professionale dei candidati rispetto agli obiettivi del servizio richiesto;
    - congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa di riferimento;
    - eventuali precedenti esperienze didattiche pertinenti a quelle espletate nell'ambito dell'Istituto e nel merito della prestazione professionale richiesta e/o del progetto attivato.
12. Il compenso è determinato in funzione dell'attività oggetto dell'incarico. La determinazione del corrispettivo sarà effettuata sulla base delle risorse di cui l'Istituto dispone per ciascun progetto.
13. Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.
14. Qualora l'Incarico sia conferito a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:

    a) durata dell'Incarico;
    b) oggetto dell'Incarico;
    c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
    d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi

15. Sono ammessi anche contratti di collaborazione a costo zero, per attività volontariamente proposte con esperti, a condizione che siano utili e congrue con le finalità della Scuola.
16. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.
17. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:
    a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
    b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
    c) precedente procedura comparativa andata deserta.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

Art. 20 Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali,beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d)

1. **In merito all'utilizzo di locali e beni**

a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'Istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;
c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

    1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
    2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
    3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
    4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
    5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allostesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
    6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
    7. avvertire immediatamente il Dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 20 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente scolastico, sentito il parere del Consiglio d'Istituto, verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Il DS, in ottemperanza al presente articolo, stipula idonea convenzione con il soggetto richiedente, dove sono esplicitati termini e modalità di utilizzo dei locali dell'edificio scolastico.

e. Il Dirigente Scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casidel tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

f. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.
g. I locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico.

2. In merito al sito informatico

a. L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti asiti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
b. Associazioni ed enti devono formulare richiesta scritta indicando il nominativo del responsabile del soggetto ospitato.
c. Il Dirigente può designare un responsabile interno del servizio che seleziona e verifica i contenuti immessi nel sito;
d. È facoltà del Dirigente scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art 21 Partecipazione a progetti internazionali D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento daiscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

Art. 22 Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia. Sono disapplicate le disposizioni del Regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Art. 23 Entrata in vigore, validità, esclusioni ed abrogazioni

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Istituto Comprensivo Toscanini
PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957, n.5
CAP: 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
Tel. 0331296182. - C.F: 82007580127 C. Mec: VAIC865004
Email: VAIC865004@ISTRUZIONE.IT - PEC: VAIC865004@pec.istruzione.it
Sito web: https://www.ictoscanini.edu.it/

2. Contestualmente, all'entrata in vigore del presente Regolamento, risulta abrogato il precedente Regolamento dell'attività negoziale.

3.Il presente Regolamento ha validità fino a quando non sarà modificato da un nuovo Regolamento approvato con la stessa procedura e/o a causa di modifiche della normativa vigente.

4. Il presente Regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivante da successive disposizioni normative nella specifica materia.

5. Le soglie definite dal Codice dei Contratti si intendono, nel presente Regolamento, automaticamente aggiornate in conformità con i provvedimenti della Commissione europea.

Art. 24 Pubblicità

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito Web dell'Istituzione Scolastica in Albo on-line ed Amministrazione Trasparente nella sezione specifica.